



## **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

### **"Don Giovanni Silvestri"**

#### **RESIDENZA SOCIO SANITARIA ASSISTENZIALE PER ANZIANI**

D.P.R. 25-5-60, n. 729 - D.A.R. S.S. 8-2-89, n. 6

Atto dirigenziale n. 93/19.02.2009 Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali - Regione Puglia

Iscritta nel registro delle attività socio-assistenziali destinate agli anziani della R.S.S.A con atto dirigenziale n. 294 /

28/4/2010 Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Regione Puglia

Largo San Giuseppe, 7

C A S T E L L A N A G R O T T E (BA)

### ***Parere del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011***

Il sottoscritto Dott. Vito Nicola De Grisantis, revisore unico dei conti dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "DON GIOVANNI SILVESTRI" di Castellana Grotte (BA), giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 assunta in data 07 Aprile 2017 e apposita convenzione Rep. n. 318 del 16.05.2017, attualmente in carica in regime di *prorogatio* secondo Delibera del Presidente n. 49 del 30.12.2021, ratificata dal C.d.A. con atto n. 24 del 22.02.2022;

Esaminata la proposta di deliberazione contenente:

- le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2022 e precedenti alla data del 31.12.2022, in osservanza dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011;
- le conseguenti variazioni al bilancio dell'esercizio 2022, al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e al PEG 2022/2024;
- variazioni di stanziamenti di cassa, volti, soprattutto, a rendere gli stessi coerenti con la sommatoria degli stanziamenti di competenza e dei residui;

Considerato che:

- l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 fra l'altro dispone che: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente*

*reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), al punto 9.1, fra l'altro, dispone:

*“.....omissis.....”*

*Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*

- *nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*

- *nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;*

- *nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.*

*Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.*

*A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.*

*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.*

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022 il Presidente dell'ASP ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrate e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti da tale gestione di competenza dell'esercizio 2022 e degli esercizi precedenti.

Considerato che da tale verifica non è emersa la necessità di procedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2022

e conseguentemente delle reimputazioni che comportino variazioni al bilancio di previsione 2022-2024;

Esaminato il riaccertamento che in questa sede viene proposto ed acquisita fra le proprie carte di lavoro la documentazione inerente;

Verificata la corretta riclassificazione dei residui nello stesso titolo;

Verificata che il fondo pluriennale vincolato accantonato in spesa è alimentato da entrate accertate ed imputate;

Verificato che il fondo pluriennale è stato costituito/incrementato per un importo pari all'impegno cancellato;

Verificato che le previsioni del fondo pluriennale vincolato in uscita sono state adeguate sulla base dell'importo degli impegni rinviati agli esercizi successivi;

Vista la vigente normativa regionale che disciplina la contabilità delle Aziende Pubbliche di servizi alle persone (ASP) ed in particolare la L.R. 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Viste le linee guida per le ASP diramate dalla Regione Puglia in data 29.09.2010, le quali indirizzano all'applicazione delle disposizioni di carattere generale contenute nel testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

#### ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto: *"D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni - Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 - Approvazione risultanze finali dell'Ente"*.

Castellana Grotte, li 24/06/2023

Rendiconto

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Vito Nicola De Grisantis

